

I dati del Banco di Sicilia

Sull'economia dell'isola più ombre che luci

Note confortanti solo dal settore petrolchimico (quello che si vuole ridimensionare)

Dalla nostra redazione

PALERMO — Dove va l'economia siciliana? L'informazione periodica che viene fornita dall'ufficio studi del Banco di Sicilia conferma, ancora una volta, lo stato precario della situazione di tutto l'apparato produttivo dell'isola. Si conferma, in modo particolare, la situazione di crisi che si sta vivendo in campo petrolchimico, e in assenza di esaurienti informazioni e di dati completi, ad una fase in cui «margini di incertezza» sono ampliati rispetto alle possibili previsioni sulle ten-

denze, nel breve periodo, dell'economia siciliana. La relazione degli esperti del Banco (essa riguarda l'andamento dei primi mesi di quest'anno) fornisce notizie ben più pessimistiche per il settore petrolchimico che contribuisce, in maniera sostanziosa a caratterizzare la sfavorevole intonazione della dinamica produttiva. Queste attività industriali di base — sottolinea la nota del Banco — continuano a rappresentare una delle strutture portanti del sistema produttivo isolano. Per il resto, l'analisi registra l'accentramento dei fattori di crisi all'industria meccanica all'abbigliamento, alla edilizia alla edilizia. Il fatto che il unico dato positivo venga dagli insediamenti chimici e in effetti, un elemento quanto meno contraddittorio. La chimica in Sicilia, come il fin d'ora, è un settore che, da mesi è sottoposto a un gravissimo disegno di ridimensionamento nell'area di Siracusa-Geliatrice e costituisce il principale «punto caldo» della vertenza con i grandi gruppi pubblici e privati.

Protesta all'ARS dei lavoratori ESPI, EMS e AZASI

PALERMO — I consigli di fabbrica e delegazioni operai delle aziende dell'Esipi, dell'Emis e dell'Azasi, hanno manifestato ieri mattina sotto la sede dell'Assemblea regionale in coincidenza con l'inizio della discussione del disegno di legge per il finanziamento dei piani annuali degli Enti. I sindacati vogliono scongiurare la prospettiva di una «progressiva» smobilizzazione delle attività industriali pubbliche regionali senza alcuna alternativa. Una delegazione ha discusso a lungo con i capi gruppo dell'ARS nel pomeriggio.

Intanto l'Assemblea ha varato gli articoli in un disegno di legge che introduce nuove norme per la concessione degli appalti per le opere pubbliche. Il disegno di legge, illustrato dal presidente della commissione, on. Fasino è stato votato dai vari gruppi dell'Assemblea regionale. Nella discussione è intervenuto per il gruppo comunista il consigliere regionale Barcellona. Oggi l'Assemblea regionale discuterà la vicenda della strada inutile del costo di oltre un miliardo finanziato dall'Assessorato regionale. I lavori pubblici, il repubblicano Rosario Cardillo, si discuteranno in aula le mozioni presentate dal gruppo comunista. La somma di 10 miliardi e 150 milioni dovrebbe servire, infatti, a collegare due frazioni del Comune di Pirano (Messina) che sono già convenientemente servite da una strada statale e da una provinciale. L'Assessorato che si era impegnato a intervenire e revocare la gara d'appalto l'ha venuta invece egualmente svolgere.

A 10 anni dalla morte

Renzo Laconi oggi ricordato a Cagliari da Chiaromonte

Dalla nostra redazione
CAGLIARI — Renzo Laconi, il grande dirigente comunista sardo e meridionale, uomo degli uomini politici e di cultura che più di ogni altro ha contribuito all'ultimo dopoguerra, con il pensiero e l'iniziativa politica, all'elaborazione di un'accurata definizione della autonomia, vittoria raggiunta dal PCI a dieci anni dalla scomparsa con due manifestazioni a Cagliari e Sassari. Nel capoluogo sardeo, sabato 7, si è svolta una manifestazione di massa, presieduta da Renzo Laconi presso la nuova casa del partito. I discorsi ufficiali verranno tenuti dal compagno Gaviano, segretario regionale del Partito e dal compagno Gerardo Chiaromonte, della direzione nazionale del PCI.

Domani sera allo stadio

Con la danza classica inizia a Pescara la festa dell'Unità

Dal nostro corrispondente
PESCARA — Con lo spettacolo di domani sera allo stadio, si inaugura la festa dell'Unità a Pescara la compagnia provinciale dei festival dell'Unità. Due giorni di manifestazioni e spettacoli (sabato e domenica) costituiscono quest'anno il festival provinciale: la scelta di privilegiare, nella città festival di quartiere, si svolgerà in un caso che è più di un'azione — nasce dal successo registrato l'anno scorso da queste manifestazioni, ma anche dalla volontà di dare spazio alle iniziative decentrate. Le manifestazioni di sabato e domenica dunque, danno il via al festival della città e della provincia, con un qualificato programma: sabato 9 luglio, ore 21: allo stadio, ingresso lire 1500 lo spettacolo «L'Europa» in sei atti del gruppo del teatro dell'opera di Roma, che ha riscosso suc-

SARDEGNA - Documento della segreteria del PCI

L'accordo di Roma stimolo affinché la Regione attui il programma di rinascita

Rilevato il significato positivo dell'intesa raggiunta - In sei punti le richieste avanzate per l'occupazione - Un appello alla mobilitazione

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — La segreteria regionale del PCI riunita per un esame della situazione sarda, ha in primo luogo sottolineato il significato politico altamente positivo che assume, nel quadro della grave crisi del paese, l'intesa programmatica raggiunta a Roma attraverso un lungo ed impegnativo confronto tra le forze democratiche. Si sono create — si legge in un comunicato — le condizioni per un impegno diretto a garantire l'ordine democratico; a rafforzare, sviluppare e rinnovare le istituzioni repubblicane specie con il potenziamento delle autonomie regionali e comunali; a combattere efficacemente l'inflazione; ad avviare un processo di sviluppo che nel Mezzogiorno soprattutto deve aprire nuove possibilità di occupazione. «Il Mezzogiorno infatti», attraverso una crisi drammatica che in Sardegna si manifesta nella incertezza di prospettive e nella fragilità dell'appoggio politico, deve aprire nuove possibilità di occupazione. «Il Mezzogiorno infatti», attraverso una crisi drammatica che in Sardegna si manifesta nella incertezza di prospettive e nella fragilità dell'appoggio politico, deve aprire nuove possibilità di occupazione.

Dalla nostra redazione

Per questa via si delinea la possibilità concreta di realizzare un rapporto più democratico tra le popolazioni e le istituzioni fondate sulla più ampia partecipazione dei lavoratori e delle comunità locali alle scelte dello sviluppo. Che questo sia un processo significativo, e possa rappresentare una inversione di tendenza rispetto al passato, è dimostrato anche dall'intensificarsi degli attacchi all'interno di certi settori della DC. Tali attacchi sono diretti ad impedire un rinnovamento dei metodi di gestione del potere nella illusione di poter restaurare i vecchi rapporti fondati sulla discriminazione anticomunista e sulla rottura dei rapporti democratici autenticamente. Gli attacchi vanno respinti soprattutto con una più sollecita iniziativa della realizzazione del programma tenendo conto dei bisogni più urgenti delle popolazioni.

Dalla nostra redazione

Il PCI chiede in particolare alla Regione sarda di adottare tutte le iniziative necessarie in queste direzioni: 1) garantire ed accelerare i livelli occupativi dell'industria; 2) accelerare la procedura per la riforma agro-pastorale; 3) favorire un reale funzionamento degli organi comprensoriali; 4) predisporre con urgenza una legge per l'attuazione della legge sulla occupazione giovanile; 5) assumere un atteggiamento chiaro sui problemi della riforma della Regione; 6) avviare, attraverso un confronto democratico con i comuni tutte le misure volte ad una corretta attuazione della legge Bucalossi. Il PCI rivolge infine un vivo appello ai lavoratori, ai partiti democratici ed alle forze sociali per una vasta mobilitazione unitaria che raccolga le energie migliori del popolo sardo, onde ottenere realizzazioni concrete che imprimano il segno del cambiamento della società isolana.

SARDEGNA - Arida esposizione dell'assessore regionale Rais

La giunta non ha piani per il lavoro giovanile

Conferenza stampa a Cagliari nella quale si sono solo elencate le carenze della legge — Pochi gli iscritti nelle liste speciali



Giovani comunisti ad una manifestazione per l'occupazione

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — Cosa fa la giunta regionale sarda per rendere operativa la legge sul preavviamento al lavoro dei giovani? Quali sono i programmi che ha presentato l'Assessorato al lavoro, soprattutto in direzione dell'agricoltura e dell'artigianato? Come si risponde ai giovani che, in diversi paesi delle zone interne e anche nell'immediato retroterra cagliariano e sassarese, si sono costituiti in cooperative appunto per riuscire a dare ai provvedimenti legislativi degli sbocchi concreti? A tutte queste domande l'assessore regionale al lavoro, on. Franco Rais, ha risposto in termini assai elusivi nel corso di una conferenza stampa convocata col solito clamore e del tutto carente dal punto di vista del contenuto.

Message di Raggio alla famiglia

Vasto cordoglio in Sardegna per la morte di Dessì

La morte di Giuseppe Dessì ha destato vivissima emozione in Sardegna, tra gli uomini di cultura, gli amministratori, i lavoratori, soprattutto fra gli operai e i contadini di Villacido e di Guastanusa. Dove lo scrittore sardo era conosciuto ed amato, non solo per le sue opere, ma anche per il suo modo di vivere, per la sua simpatia antifascista, per la sua adesione convinta e profonda alla causa dell'autonomia e della rinascita che lo aveva portato alla vigilia del referendum a chiedere la iscrizione al PCI.

In tutta la Sicilia si intensifica la mobilitazione per il preavviamento

Giovani, sindacalisti e amministratori censiscono le terre incolte a Misilmeri

Una precisa serie di accordi fra Comune, sindacati e leghe - Presto funzionerà la cooperativa agricola «La Molinella» - Nel Messinese in lotta i lavoratori della «Recchi» e i braccianti

CALABRIA - L'aumento ai consiglieri regionali

Rinviata ogni decisione sull'indennità

Dal nostro corrispondente
REGGIO CALABRIA — Il gruppo regionale democristiano, al gran completo per l'occasione, ha subito una cocente sconfitta sulla questione dell'aumento dell'indennità ai consiglieri regionali per la quale è stata sospesa ogni decisione. Comunisti e socialisti avevano proposto il rinvio dell'argomento all'apposita commissione che il consiglio aveva eletto per un riesame dell'argomento in netto contrasto con il particolare momento economico e politico. I democristiani, insolentiti presenti in quei banchi che disertano anche quando si affrontano importanti dibattiti sullo sviluppo della Calabria, hanno imposto, invece una votazione sfidando l'appoggio dei rappresentanti missini. Qualcosa, probabilmente, non ha funzionato all'ultimo momento e i missini si sono astenuti. Cosicché è stata sconfitta la trionfante che aveva ignorato la richiesta di sospen-

Dalla nostra redazione

PALERMO — La vertenza dei giovani per l'occupazione prende corpo in Sicilia: da ogni provincia si segnalano iniziative per fare applicare la legge sul preavviamento e per coinvolgere gli enti locali. Da Misilmeri, comune ad una quarantina di chilometri da Palermo, arriva un'importante e significativa conferma dello stato di mobilitazione dei giovani e delle organizzazioni democratiche. Le leghe dei disoccupati e i sindacati unitari hanno concordato con l'amministrazione comunale di questo centro una serie di iniziative che saranno concretamente a mettere in moto il meccanismo della legge. Dopo alcuni incontri è stato, infatti, deciso di costituire una commissione di lavoro (composta da rappresentanti del comune, dei sindacati e delle leghe) per definire le proposte di un vero e proprio piano di interventi. La commissione dovrà compilare tutto il censimento delle terre incolte.

Dalla nostra redazione

servizi pubblici essenziali (il catasto, l'anagrafe, eccetera) utilizzando i finanziamenti della Regione ed un piano per la formazione professionale. La commissione dovrà poi predisporre il piano per il rilevamento dei fabbricati che sono sorti senza licenza edilizia, anche in vista della legge regionale sul regime dei suoli. Infine la stessa commissione dovrebbe convocare le ditte e le imprese che sono tenute a rispettare la legge sull'occupazione giovanile. Il comune di Misilmeri, nel quadro di questo accordo sottoscritto con i sindacati e le leghe dei giovani disoccupati, si è impegnato a pubblicizzare con varie iniziative la prossima scadenza dell'8 agosto, termine ultimo per la presentazione delle domande di iscrizione nelle «liste speciali» per il preavviamento al lavoro.

ABRUZZO - Dal consiglio regionale

Costituita la consulta femminile

Nostrò servizio
L'AQUILA — Dopo l'approvazione, avvenuta la settimana scorsa, della legge regionale sulla consultazione femminile, il provvedimento di indubbio rilievo politico e sociale è stato realizzato ieri con la istituzione in Abruzzo, della Consulta femminile. La consultazione femminile, che sembra importante rilevare come, anche per questo provvedimento, decisive siano state due componenti: la presenza e la spinta dei movimenti femminili democratici nella regione e la stampa comunista aperta delle forze politiche e dei gruppi consiliari, di punti di intesa unitaria per far corrispondere le scelte particolari allo spirito delle indicazioni politiche programmatiche. La struttura stessa del provvedimento approvato tiene conto di ciò. In

Dalla nostra redazione

esso si sottolinea che la consulta femminile debba essere espressione di tutte le organizzazioni femminili, giovanili e delle forze politiche e sindacali «non solo perché emergano i problemi della condizione femminile attraverso il dibattito, l'incontro, gli studi, la ricerca, ma anche perché si avvilii in concreto la soluzione dei problemi specifici della condizione della donna». Viene specificato inoltre che la consulta femminile è chiamata ad esprimere il suo parere in tutti i momenti in cui il consiglio regionale opera le scelte di politica economica che investono la vita della regione nel suo complesso (programmazione, assetto del territorio, piano sanitario, formazione professionale, ecc.).

Dalla nostra redazione

MESSINA — I lavoratori della «Recchi» un'azienda che sta costruendo il laminatoio nello stabilimento siderurgico delle acciaierie del Tirreno di Milazzo, hanno attraversato ieri mattina in corteo, le vie del centro di Messina per denunciare la grave situazione occupazionale nella loro azienda. 96 dipendenti sono stati licenziati l'altro giorno e questo provvedimento si aggiunge ad altri 212 licenziamenti avvenuti nel marzo scorso. Per questa via — sostengono i sindacati — tra qualche mese alla Recchi e negli altri cantieri minori che operano nella zona rimarranno poche decine di occupati. La Recchi ha bloccato la costruzione del pontile che era previsto nelle acciaierie di Milazzo: a quanto sembra l'ordine sarebbe venuto direttamente dall'IRI, l'Ente di stato al quale le acciaierie del Tirreno sono passate dopo lo scioglimento dell'EGAM.

Domani con il comizio di Petroselli

Terminano all'Aquila le otto giornate della stampa del PCI

Dal nostro corrispondente
L'AQUILA — Il Festival provinciale dell'Unità è decollato con il comizio di domenica pomeriggio di sabato 2 luglio, nel viale del grande parco del Castello cinquecentesco dell'Aquila sta già dando la misura di come questa «Festa dell'Unità» sia diventata la festa di tutta la città. Sin dalla prima sera moltissimi visitatori nei vari stand sotto i secolari pini del «parco». Intere famiglie di lavoratori, giovani, donne e tanti bambini hanno trascorso nel «villaggio» occasione di svago, di riflessione, di divertimento. Particolare interesse hanno suscitato le nostre realizzazioni dei compagni della sezione della Sipiemena sull'attività del gruppo Stet gli stand dell'artigianato, del libro. Il bar ed il campo ristorante hanno quindi offerto ai presenti le specialità vinicole e gastronomiche locali e

Al festival dell'Unità

Da oggi a Pedara tre giornate di dibattiti e spettacoli

Dalla nostra redazione
PALERMO — Inizia questo sera, venerdì 8 luglio, il ciclo di spettacoli del gruppo musicale «Eolo Neruda» che si terrà nella piazzetta di Pedara (Catanina). La prima giornata del festival sarà dedicata alla proiezione del film «Il sasso in bocca», che avrà inizio alle 20,30, ed alla quale seguirà un dibattito. Sabato 9 luglio (ore 9,30) la compagnia onoraria Adriana Laudani presiederà un convegno-dibattito sul servizio sociale e la donna che si terrà nella sala della biblioteca comunale. Domenica 10 luglio, con inizio alle 20,30, il sindaco di Pedara, compagno Domenico Rizza presiederà un dibattito sullo sviluppo economico di Pedara e del comprensorio; vi parteciperanno il presidente della comunità montana, i sindaci, dirigenti sindacali e funzionari regionali. L'intervento conclusivo sarà pronunciato dal compagno onorevole Sebastiano Bus. La manifestazione di chiusura si svolgerà in un comitato del compagno Antonio Lenardi, segretario della federazione provinciale comunista di Catania.

Chiesta da sindacati e partiti

Domani a Oristano conferenza provinciale sull'occupazione

ORISTANO — Si terrà domani, sabato, ad Oristano la prima conferenza provinciale, dal titolo «Occupazione e sviluppo», con la partecipazione di tutti i sindaci e dei 4 comprensori della provincia. La conferenza, sollecitata dalle organizzazioni sindacali e da un vasto schieramento di forze politiche democratiche, ha come tema principale il problema della occupazione, alle prese con immani problemi della profonda crisi economica e sociale. Alla iniziativa si rivela dopo aver organizzato una conferenza con i sindaci e i partiti della provincia di Oristano: «L'occupazione e lo sviluppo della Sardegna»; discutendo la preparazione della conferenza non è adempito ai compiti del comitato di lavoro per la preparazione di una conferenza provinciale di confronto, di analisi e di scelte da compiersi per lo sviluppo di queste zone e per determinare il ruolo della provincia nel processo di rinascita.

Errata corrige

ieri, nell'articolo di Pescara sul PCI, nel titolo «Quello che c'è da fare per tradurre in fatti concreti, alcuni tagli ipografici hanno modificato il senso di due frasi. Nel quarto capoverso, quando si parla di opere che andrebbero realizzate, l'attività edilizia, va aggiunta l'espressione: «una non immediata». Nella seconda parte dell'articolo, l'attività dell'ufficio del Piano per l'approvazione da parte della giunta provinciale, è stato evidentemente altri compiti oltre a quello puro e semplice ed organizzativo di un ufficio di direzione del lavoro preliminare alla definizione di piani di settore, da quello commerciale a quello agli arenili.

Domani con il comitato del comprensorio

Sul «preavviamento» riunione di tutti i sindaci del Crotonese

CROTONE — Si riuniranno domani, sabato, a Crotona, nella sede consiliare del Comune i sindaci del crotonese unitamente al comitato unitario per il preavviamento al lavoro. La riunione avrà come tema principale il problema della occupazione, alle prese con immani problemi della profonda crisi economica e sociale. Alla iniziativa si rivela dopo aver organizzato una conferenza con i sindaci e i partiti della provincia di Crotona: «L'occupazione e lo sviluppo della Sardegna»; discutendo la preparazione della conferenza non è adempito ai compiti del comitato di lavoro per la preparazione di una conferenza provinciale di confronto, di analisi e di scelte da compiersi per lo sviluppo di queste zone e per determinare il ruolo della provincia nel processo di rinascita.

SCIACCIATO DA UN MASSO UN MINATORE A MESSINA

PATTI (Messina) — Un minatore di Viminio (Messina) è stato scacciato da una parete in una galleria della costruzione sotterranea di Patti-Messina.

Domani con il comitato del comprensorio

Domani con il comitato del comprensorio

Domani con il comitato del comprensorio

Domani con il comitato del comprensorio

Domani con il comitato del comprensorio

Domani con il comitato del comprensorio

Domani con il comitato del comprensorio

Domani con il comitato del comprensorio